

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 11044 – 23.10.2001  
Denominazione: TUREX®

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione: Insetticida a base di *Bacillus thuringiensis* in polvere solubile.

Utilizzo: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SCAM SpA  
Indirizzo: Strada Bellaria, 164  
Località e Stato: 41126 Modena (MO)  
Italia  
tel. 059586511  
fax 059460133

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

sds@scam.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

059586511 dalle 8:30 alle 18:00 (SCAM S.p.A.)

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica .

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda.

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"

Roma - CAV Policlinico "Umberto I"

Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia

Tel. 0382-24444

Tel. 02-66101029

Tel. 800883300

Tel. 055-7947819

Tel. 06-3054343

Tel. 06-49978000

Tel. 06 68593726

Tel. 081-7472870

Tel. 0881-732326

Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca  
Dati Del Istituto Superiore di Sanità.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1 H317

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



**Avvertenze:** **ATTENZIONE**

**Indicazioni di pericolo**  
**H317**

Può provocare una reazione allergica della pelle.

**Consigli di prudenza**

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P261** Evitare di respirare la polvere  
**P272** Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
**P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso  
**P302+P352** In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
**P333+P313** In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.  
**P363** Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
**P501** Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali

**Indicazioni di pericolo supplementari**

**EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli.

I microrganismi possono avere il potenziale di causare reazioni di sensibilizzazione.  
Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante la fioritura o il periodo di produzione di essudati. Non utilizzare in presenza di api

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'allegato II del REACH.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Pronto soccorso in caso di inalazione: Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.

Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.  
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Pronto soccorso in caso di ingestione: Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi/lesioni: Effetti irritanti. Tosse. Difficoltà di respirazione.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Nessuna ulteriori informazione disponibile

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Sostanza chimica secca.  
Alcool resistenza schiuma.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericolo d'incendio La combustione o decomposizione termica puo generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Istruzioni per l'estinzione Cautela in caso d'incendio chimico.  
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.  
Non respirare i fumi.  
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.  
Se possibile, prendete i contenitori fuori dalla zona pericolosa.  
Trattenere acqua destinata all'estinzione dell'incendio con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio Indossare indumenti protettivi adatti, guanti protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.  
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Mezzi di protezione: Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza: Evacuare la zona.  
Assicurare una ventilazione adeguata.  
Evitare il contatto diretto con la sostanza.  
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.  
Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Metodi di pulizia: Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente  
Dopo l'assorbimento di pala il materiale versato in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichetta in modo appropriato.  
Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali.  
In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Vedere le sezioni 7-8-13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare di respirare Polvere Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene	Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Condizioni per lo stoccaggio:	Usare l'imballaggio originale, ben chiuso. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Luogo di stoccaggio:	Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato Proteggere dalla luce solare diretta.

**7.3. Usi finali particolari.**

Insetticida biologico.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**
**8.1. Parametri di controllo.**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Controlli tecnici idonei:	Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Dispositivi di protezione individuale:	Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
Protezione delle mani:	Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile.
Protezione degli occhi:	Occhiali di sicurezza o una visiera.
Protezione della pelle e del corpo:	Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie:	Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene:	Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Attrezzatura pulita, locali e abiti da lavoro regolarmente. Indumenti di lavoro deve rimanere nell'area di lavoro e immagazzinate separatamente dalle abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale:	La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato fisico	:	Solido
Aspetto	:	Polvere
Colore	:	Leggermente marrone.
Odore	:	Dati non disponibili
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	5.5 - 6.5
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Dati non disponibili
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità	:	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	:	>400 °C
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Dati non disponibili
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Densità	:	Dati non disponibili

Solubilità	:	Dati non disponibili
Log Pow	:	Dati non disponibili
Log Kow	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	:	Nessuna proprietà ossidanti.
Limiti d'esplosività	:	Dati non disponibili

#### 9.2. Altre informazioni.

Nessuna ulteriori informazione disponibile

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività.

Nessuna reazione pericolosa se conservati e trattati secondo le indicazioni prescritte.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna reazione pericolosa se conservati e trattati secondo le indicazioni prescritte.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità. Evitare alte temperature.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna ulteriori informazione disponibile

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.\*

##### Tossicità acuta

##### TUREX

DL50 orale ratto	> 5050 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2020
CL50 inalazione ratto	5.78 mg/l/4h

Irritazione	Non classificato
Corrosività	Non classificato
Sensibilizzazione	Non classificato
Tossicità a dose ripetuta	Non classificato
Cancerogenicità	Non classificato
Mutagenicità	Non classificato (Not mutagenic, based on a Salmonella and Escherichia / Liver-Microsome. Test performed on the active ingredient Bacillus thuringiensis subspecies aizawai.)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

#### 12.1. Tossicità. \*

##### TUREX

CL50 altri organismi acquatici	> 1000 mg/kg (Eisenia fetida)
<i>Bacillus thuringiensis</i> strain SA-11	
CL50 Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )	> 41.5 mg/l

CE50 Daphnia

&gt; 41.5 mg/l (48h)

**12.2. Persistenza e degradabilità.****TUREX**

Persistenza e degradabilità Biodegradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.****TUREX**

Potenziale di bioaccumulo non bioaccumulabile.

**12.4. Mobilità nel suolo.****TUREX**

Ecologia - suolo Bassa mobilità (terreno).

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**12.6. Altri effetti avversi.**

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

**14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### 14.6.1. Trasporto via terra

Nessuna ulteriori informazione disponibile

##### 14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriori informazione disponibile

##### 14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

- D.Lgs 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e Direttiva 2009/161/UE

- D.Lgs 334/1999 e successive modifiche ed integrazioni

- D.Lgs 152/2006.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (CE) n.453/2010
- Regolamento (UE) n.830/2015
- Regolamento (CE) n.453/2010
- Regolamento (UE) n.830/2015
- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## Formazione dei lavoratori:

la formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti e aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza secondo le modalità previste dal D.Lgs 81/08.

Modifiche rispetto alla revisione precedente segnalate da \*.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 3, 16

Scheda dati di sicurezza conforme ai Reg.(CE) n.1907/2006 e Reg. (UE) n.830/2015.





**SCAM SpA**

Revisione n. 3

Data revisione 01/06/2017

**11044 23.10.2001 - TUREX®**

Pagina n. 9/9